

ABBONAMENTI
 Annuo L. 25 - Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

organo dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblicità Italiana**,
 Via Mania 8, Udine.

INSERZIONI
 I prezzi per linea e spazio di
 linea di corpo 6: Pubblicità in
 abbonamento pag. di testo L. 0.60,
 4^a L. 0.30, cronaca L. 2. Avvisi
 ufficiali occasionali: pag. di testo
 L. 1.50, 4^a L. 0.75, cronaca L. 3,
 finanziari e necrologie L. 1.50.

Postelegrafonici hanno proclamato lo sciopero senza limiti di tempo

La « Stefani », Conseguenza
 naturale dello sciopero dei postelegra-
 fonici. E' stato proclamato a Roma l'al-
 tera nella Casa del Popolo: erano
 consententi le organizzazioni di
 i principali centri del Regno. Lo
 sciopero ha avuto principio alla
 notte dal 13 al 14 e non sono fis-
 si limiti di tempo: gli ordini verranno
 diramati dal Consiglio Centrale.
 Sciopero economico, poiché diretto
 ottenere aumenti di stipendio: 1000
 sulle tabelle organiche; retribuzio-
 naria, per i servizi straordinari, in
 di L. 2,75 per gli impiegati e di
 2 per gli agenti; aumento progressi-
 in ragione dei bisogni, dall'indennità
 caro-viveri; aumento da L. 2000 del
 fmo da percepire da ogni impiegato
 effetto della ricostruzione della
 Veramente riguardo ai due primi
 il Governo aveva già fatto qual-
 ma non in modo da accontentare
 classe; per riguardo agli altri tutto
 ancora da ottenere.

zi, presidente e segretario della Com-
 missione Veneta per la tutela della
 piccola proprietà immobiliare e presen-
 tarono al Governo un memoriale invo-
 cando provvedimenti per il Comune di
 Venezia e per le terre devastate dalla
 guerra.
 L'avv. Anzil ed il sig. Bortoluzzi fu-
 rono ricevuti dai ministri Nava e Mor-
 tara e dal sottosegretario Perrone. Gli
 onor. Coris, Michieli, Fantoni e Catini
 e Giovanni Borelli si occuparono con
 grande amore delle questioni prospet-
 tate nel memoriale: imposte, esenzioni im-
 mobiliari in corso, mutui prossimi a
 scadenza, capitalizzazione di interessi,
 maturati ed altri urgenti ed importanti
 provvedimenti.
 Il ministro Mortara, ha oggi telegra-
 fato al presidente della Commissione,
 avv. Anzil, nei seguenti termini:
 « Provvedimenti invocati, già appro-
 vati per decreto-legge in corso registra-
 zione Corte Conti. — f.to Mortara ».

una alacra e rigeneratore.
 A misurarne la sua portata basta ci-
 tare, a base di statistica l'opera com-
 piuta nel solo nostro Friuli in due mesi,
 dal 10 settembre al 31 ottobre 1919. Ri-
 leviamo i dati da una estesa relazione
 inviata dalla Direzione Militare dei
 Lavori per la Provincia di Udine.
 Dalla relazione risulta che nella no-
 stra Provincia vennero riattate strade
 per m. 124.050 — costruiti o riattati
 ponti per strada ordinaria n. 24 di una
 lunghezza complessiva di 438 metri —
 rimessi a stato abitabile 2340 fabbricati
 — montati n. 42 baracche.
 Oltre a questo lavoro ingente la Di-
 rezione Militare dei Lavori ultimò nu-
 merosi acquedotti dei quali sarebbe
 troppo lungo specificare la denomi-
 nazione, e provvide alla diramazione e-
 lettrica per uso di industrie ed illumina-
 zione in più punti della provincia.
 Ultimo il ripristino della Fornace di La-
 terizi di S. Giorgio della Richinvelda e
 della Segheria a forza idraulica di
 Chiusaforte. Demoli alcune opere di di-
 fesa che non avevano più alcuna ra-
 gione di esistere e provvide a ricostruire
 alcuni cimiteri, come quelli di Sed-
 di's e di Artegna.
 Non dimentico l'arte e il patrimonio
 archeologico della nostra Patria del
 Friuli: così ad Aquileja ed a Grado
 continuano felicemente ed alacramen-
 te gli scavi per la scoperta dei musei.
 Una parte di questi lavori vennero
 ultimati ed inaugurati il 25 ottobre
 presenti S. A. R. la Duchessa d'Aosta
 e il generale Badoglio.

menti per la fusione in campane.
 Il preciso contegno di energia e le-
 gitima protesta ebbe effetto presso il
 ministero per le Terre Liberate e del
 Ministero della Guerra con incarico di
 stabilire insieme con la Direzione della
 Opera, i provvedimenti necessari. In
 quelle adunanze fu riesaminato tutto il
 lavoro di assegnazione e di ripartizione
 del bronzo e, sulla base di rilevanti
 quantità disponibili, si decise un imme-
 diato rifornimento alle Fonderie. Così fu
 fatto e così si continua a fare, non senza
 difficoltà, non senza inconvenienti,
 che l'Opera procura con mezzi pazien-
 ti e perseveranti di superare.
 Si era pervenuti intanto ai primi ri-
 sultati: i fonditori cominciavano a dar-
 da dei concerti pronti e, con questi, pre-
 sentavano i conti. Alcune Fabbricere
 con mirabili industrie, riuscivano ad
 anticipare quella spesa che in seguito il
 Governo avrebbe dovuto rimborsare
 per la lunga trafila dei danni di guer-
 ra. Si è detto « alcune Fabbricere » sa-
 rebbe stato più esatto scrivere « poche
 Fabbricere »: perché nei nostri paesi
 desolati di miseria ancora tanto squallida
 e di stenti nella vita di ogni giorno,
 chi poteva e come si poteva raccogliere
 qualche migliaio di lire? Era una cosa
 penosissima spesso, commovente per le
 voci angosciate che giungevano dai par-
 roci e dal popolo. L'Opera di Soccorso
 che stava allora occupandosi e dell'or-
 ganizzazione dei servizi e dei concorsi
 artistici per la ricostruzione delle chie-
 se e delle distribuzioni di arredi sacri,
 estendendo una ordinata attività alle
 terre liberate ed a quelle redente si
 preoccupò delle grandi difficoltà e ini-
 zio pratiche epistolari col Ministero,
 purtroppo non conclusive.
 Pareva che il Governo volesse dedi-
 care a questo sventurato Veneto le sue
 od. et. aquon. « aquon. quodammodo »
 polazioni offese dall'incuria, sapevano
 che non sarebbero mancate possibilità
 pratiche e di pronta attuazione. La sfi-
 ducia aveva preso gli animi. Affluivano
 lettere deploranti queste resistenze e
 invocanti aiuto per riavere le campane
 e per far fronte alle imprescindibili esi-
 genze della spesa.

grande in un petto gracile, che solo le
 asprezze alpine poterono temprare;
 giudizio fine acutissimo ed equilibrato.
 Ma gli ottimi non possono vivere fra
 noi ed esulano da questa comunità di
 bassezze. Il fango delle nostre genti non
 poteva toccare la immensa pura gran-
 dezza di quell'anima, di Urfi Ferdinan-
 do.
 2. medaglie d'argento, un encomio
 solenne, una promozione per merito
 straordinario, una medaglia d'oro, che
 vuol dire il bacio della morte: eroismo?
 pazzia? No. Alpini. Noi, che guardia-
 mo le montagne impervie che sormonta-
 no la nebbia, nel solo sguardo
 sta la conquista. E abbiamo fatto cor-
 rere le automobili dei generali sulle
 cima sui costoni, e piantammo cannoni
 e trincee dove è solo nido di camoscio
 e di nessuno. Cuore d'Alpino è immen-
 so e non finisce mai.
 Giunse al batt. aggrappato al massic-
 cio del M. Nero, una notte nevososa e
 triste. Non era mica un alpino tarefiato
 di quelli che bevono molta grappa e
 bestemmianno per complimento e carica-
 na sulle spalle due pesanti zaini per
 otto ore di marcia, o conducono un
 stracciarico per i tratturi delle ca-
 pre. Viso pallido, occhi piccoli, azzurri
 e malinconici; corpo gracile; lo stu-
 dente, forse lo studioso, l'appassiona-
 to, forse il mistico... il prete !!! Sì, già:
 difatti era un alunno prete. Ma chi
 osò affrontare la serenità e la sicurezza
 di quello sguardo grigio e buono? Chi
 non sentì subito pulsare sotto la sua
 giubba nuova ed esatta un animo gran-
 de? E nessuno mai misurò la sua sa-
 pienza perché sapeva tutto per tutti;
 nessuno colse lui in fallo, perché sa-
 peva tutto, come tutti; nessuno lo su-
 però in fegeto, perché quel pallido Uf-
 ficiale solo solo faceva cordate negli a-
 bissi. Invasioni nelle linee nemiche, che
 facevano girare la testa ai vecchi lupi,
 un fantasma?

di guerra mi sono rammentato di te e
 ho fatto come te. Ma non il sepolcro mi
 ha donato l'altro piombo, onorata dimo-
 ra dell'eroismo, ma l'onta della prigio-
 nia. Era indegno dei nostri gloriosi
 morti alpini??? Onore ai nostri morti!!!
 Presentat arm!!!
 S. B. C.

Annotando

Macchina indietro.
 A Firenze ebbe luogo in questi giorni
 l'adunata del Consiglio Nazionale so-
 cialista. Venne votato un ordine del
 giorno per lo studio e la costituzione del
 consigli di fabbrica (soviet). Questa la
 formalità esteriore dei deliberati. La
 sostanza dell'adunata però sta in un
 brusco macchinario indietro nei riguardi
 delle velleità rivoluzionarie. Le notizie
 portate da Morgari, reduce dalla
 Ungheria e dalla Russia furono una
 doccia fredda anche per il leader dei
 bolscevichi, cioè per Serrati, direttore
 dell'« Avanti! » il quale ammette possi-
 bili degenerazioni dei soviet e si è con-
 vanto che le rivoluzioni non sono un
 semplice sforzo volontario, ma debbono
 essere accompagnate e sorrette da un
 insieme di cause e condizioni adegua-
 te.
 Turati, Treves, Modigliani cantano
 vittoria.

Francia e S. Sede.

Si riparla molto della ripresa delle
 relazioni tra Francia e S. Sede. Si afferma
 anzi che i rapporti diplomatici sareb-
 bero già stati restaurati se Clemen-
 te non avesse preferito apporsi la sua
 firma come presidente della Repubbli-
 ca anziché come presidente del Consig-
 lio.
 L'ultima spinta per la Francia fu l'e-
 sempio dell'Inghilterra che sta per ren-
 dere definitiva la sua provvisoria rap-
 presentanza presso il Vaticano. La
 Francia avrebbe assicurati i suoi privi-
 legi religiosi in Oriente. La S. Sede
 metterebbe tutta la sua buona volontà,
 accettando della legislazione francese
 quanto non è assolutamente incompati-
 bile. Anche il Giappone studia l'allac-
 cementamento di rapporti diplomatici col
 Papato.

L'Adriatico.

Si ha da Parigi:
 « Oggi molto probabilmente Veni-
 zelos verrà a porre dinanzi ai tre capi
 di Governo i punti di vista e gli in-
 teressi della Grecia nell'Adriatico. Un
 grande ottimismo regna nei circoli di-
 plomatici francesi ed inglesi. Non vi si
 nasconde la convinzione che la questione
 adriatica sarà finalmente risolta a
 Parigi nei convegni dei tre capi di Go-
 verno e in modo da accontentare ampia-
 mente (!!) le aspirazioni italiane. Il
 solo punto oscuro è l'intransigenza deg-
 li jugoslavi... i quali rinunciano appen-
 a parlare di Gorizia e di Trieste e si
 oppongono in modo categorico alla
 creazione di uno stato cuscinetto di Fin-
 ce. Secondo taluni informatori inglesi
 risulterebbe tuttavia che non è da es-
 cludersi la possibilità che si giunga ra-
 pidamente a un accordo circa la città
 di Trieste. Difficoltà sussisterebbero per
 il porto, data la necessità che esso con-
 tinui a servire, come per il passato, da
 sbocco per l'Ungheria ».

Nessuna novità nel servizio ferroviario

Fino alla una di stamane il persona-
 le ferroviario faceva servizio regola-
 rmente. Nessun ordine di sciopero o di
 costruzionismo era venuto. I carabinieri
 aiutano il personale ridotto della Posta
 alla Stazione. I postelegrafonici di Udine
 scioperano per due terzi.

Notizie in breve

Un ammanco di 200.000 lire si è veri-
 ficato alle Poste di Verona e frodi per
 ugual somma furono constatate a Na-
 poli nel ritiro dei pacchi vestitari.
 Vennero rinvenuti i cadaveri di 3 as-
 sassinati in una casetta presso Taranto.
 La strage familiare fu compiuta a scop-
 po di furto da ignoti.
 A 500 ascendono le vittime del nau-
 fragio dell'« Afriche » partito da Bor-
 deaux il 9 corrente.
 Causa il naufragio di un battello,
 proveniente da Calcutta, avvenuto a
 Weymouth, (Inghilterra) si hanno a la-
 montare 35 vittime.
 Sono stati catturati a Bovolonze (Ve-
 rona) cinque evasi dalle carceri di Man-
 tova, che erano stati arrestati durante
 i moti rivoluzionari. Essi sono accusati
 di tentata aggressione contro camionisti
 militari carichi di munizioni.

Due mesi di attività ricostruttiva dell'Esercito nel nostro Friuli

Settembre e Ottobre 1919

Non è possibile passare sotto silenzio
 l'opera attiva, continua, disinteressata
 che va compiendo l'Esercito per la
 restaurazione delle Terre liberate e re-
 dente. Non basterebbe un volume a vo-
 ler passare in rassegna le opere com-
 pite gli aiuti prestati dall'Esercito alle
 popolazioni nostre dall'epoca della
 liberazione. E' un lavoro colossale, la-
 voro che di giorno in giorno giganteggia
 dinanzi agli occhi delle nostre mar-
 tinate popolazioni. E il lavoro conti-

VOCI DI LETIZIA DEI PAESI LIBERATI

Dalla sua sede nel Palazzo Patriar-
 cale di Venezia, l'Opera di Soccorso per
 le chiese rovinate dalla guerra, con la
 direzione di Mons. Giovanni Costanti-
 ni — Professore nel Seminario Patriar-
 cale di Venezia e fratello di Mons. Cel-
 so Costantini di Aquileja — distribuisce
 attività di iniziative e di lavoro tra gli
 Uffici costituiti fin dall'inizio nelle Dio-
 cesi e che raggiungono Trento.
 Avvenuta la liberazione, l'Opera di
 Soccorso che aveva fissato un program-
 ma e che era stata onorata dall'adesio-
 ne di tutte l'Episcopato Veneto, mentre
 accettava la Presidenza effettiva
 quel grande gentiluomo che è il Sena-
 tore Grimani, si interessò ad un lavoro
 diligente di compilazione, lavoro di
 statistica delle campane asportate. Ta-
 li elementi, mentre dimostravano, sia
 pure per una parte circoscritta, la enor-
 mità della devastazione, divennero do-
 cumento indispensabile per iniziare una
 parte del programma, col promuo-
 vere la rifusione di tutte le campane.
 Sulla base delle cifre, l'Opera si rivol-
 se al Governo perchè concedesse il bron-
 zo conquistato al nemico e si potesse ri-
 convertire il metallo in quei bronzi so-
 nori che erano stati strappati fra la de-
 solazione del popolo, per fonderne ar-
 mi di guerra.
 Il Governo comprese la bellezza del
 concetto che le armi destinate alla di-
 struzione dovessero essere mutate in
 strumenti di letizia e di pace: il Mini-
 stero della guerra, il Comando Supre-
 mo e, più tardi, il Ministero per le Ter-
 re Liberate davano affidamento di vo-
 ler fornire tutto il metallo per la rifu-
 sione delle campane.

NOVI PROVVEDIMENTI PER VENEZIA E PER LE PROVINCE GRÀ INVASE

ROMA, 14. — Nei primi giorni dello
 scorso dicembre si recarono a Roma
 Aristide Anzil e Piero Bortoluz-

ROMA.

Lo sciopero dei postelegrafonici è
 stato indetto alla Casa del Popolo. Il
 partito sceroto, che si stabilisce a Mi-
 ano, ha, a sua volta, deliberato la no-
 ma di un Comitato permanente che
 federerà nella Capitale.
 MILANO.
 Al teatro del Popolo ebbe luogo una
 riunione plenaria dei postelegrafonici,
 come deciso per lo sciopero. Avevano
 partecipato anche i funzionari di La Cate-
 dra, quelli cioè che svolgono funzio-
 direttive o di concetto, ma risulta
 vece che essi non prenderanno parte
 allo sciopero.
 Dopo il comizio, gli scioperanti di-
 rono fermati dalla forza pubblica. Ci
 qualche arresto. All'ufficio centrale
 300 persone che si trovavano a pre-
 servizio notturno, scoccata la mezz-
 notte, non rimasero che il direttore,
 ispettore circoscrizionale e una ventina
 tra signorine e avvettizi.

A VENEZIA è stato pure proclamato lo sciopero; così a GENOVA.

Mano notizie — ed è spiegabile — da
 città, ciò che fa convincere che lo
 sciopero è generale in tutta l'Italia.

PAGINE D'ORO

Ferdinando Urli

Tenente nel Batt. Aosta, morì da ve-
 ro eroe, che nessuna medaglia d'oro
 può misurare quanto, sul Dente del
 Pasubio, da eroe perché era Alpino.
 Biondo giovane dagli occhi erulati
 di madre non italiana, pieni di espres-
 sione affettuosa e fantastica; cuore
 Fratello URLI in un'ora oscurissima

FRATELLO URLI PERDONACI, SE NON SAPRANNO ESSERE COME TE; MA TI AMIAMO, TI AMIAMO, COME I TUOI SOLDATI, CHE ALTA LA SUA PAROLA E AL TUO ESEMPIO CREDONO COME IN DIO.

I tuoi soldati erano sempre ricchi, non soffrivano mai, perché il tuo ardore li riempiva di sacrificio. I vecchi alpini quadrati dell'Aosta indomito hanno raccolto la tua eredità di morte con lacrime; e schianto di cuore alpino è fendimento di roccia.
 Il destino di Dio ti ha maciullato col Dente atroce. Era ferito e appena fasciato alla buona, con un balzo alla trincea invasa; un urlo di volontà estrema; ma il corpo del giovane Ufficiale è caduto innanzi ai reticolari fulminato.
 Due alpini forti ne portavano la salma, dolcemente come un fardello soave, uno sotto le ascelle uno ai piedi. Il gappo biondo fasciato penzolava all'indietro, come quello del Cristo della Deposizione; sotto al cuore una larga chiazza rossa, al fianco destro una larga chiazza rossa ancora... Neve e sangue, candore e fuoco, fede e amore; l'infinito.
 L'erbe dell'Aosta era morto; un plotone di Alpini rese gli onori « presentat arm sotto la mitraglia!!! ». I fucili tremavano in pugno ai vecchi Alpini, che erano gli avanzati di quel reparto, del suo reparto, che non aveva conosciuto riposo fatica morte; tremavano i fucili in pugno, perché il cuore era gonfio di morte.
 E lo scoppietto rabbioso delle « Swarlose » un lungo atroce riso di scherno.
 « La guerra ci parve allora un debito; Ah, il prezzo della vittoria!!! Quale prezzo!!! »
 Fratello URLI in un'ora oscurissima

popolazioni dopo tanti anni sono co-

do abbasso l'on. fascista, abbasso Gi-

ta proprio coi fascisti, coi reazionari.

giornale dei preti. Se mai, ciò riguarda

re al programma una bellissima Com-

SIGNORE signorine possono grada-

Il "pensiero socialista" sui danni di guerra

Abbiamo da qualche giorno sott'occhio

Questo è il pensiero dei popolari, che

Ed è per combattere indirettamente

«Alla ricostruzione degli stabilimen-

Le ragioni che hanno indotto noi a

Il discorso Cosattini non può avere

Suonata in regola all'on. Cosattini

L'on. Egilberto Martire ha un ma-

Ma intanto, ecco il solito rappresen-

Accennato poi alla benedizione delle

Ma intanto, mentre il Governo dà,

L'autoritratto del mancato oratore socialista

Sul settimanale socialista di Belluno

L'autoritratto — assai felice per un

Le campane del Duomo tutte fuse

La fusione delle campane del nostro

Nuovi oggetti al Cons. Provinciale

Venne aggiunta alla seduta pubblica

Riunione di industriali

La Camera di Commercio invita gli

Lutto tra i postelegrafonici

Ieri morì improvvisamente il signor

Beneficenza

La famiglia Margreth offre L. 20 al

RECCARDINI e PICCININI, premiato

lavoratorio di biancheria comune e di lusso,

Dott. Cav. Uff. Giuseppe Piotti,

Via Poscolle 57 - Consultazioni mediche

"REGIA" IL PURGANTE IDEALE Deposito generale in Udine: Malesani, Rinaldi, Scapini e C.

NOVITÀ - Ricordo ai Reduci patriottico-religioso a colori - è vendibile nelle Librerie Zorzi - Patronato Mono - (UDINE).

È DOVERE D'OGNI BUON CITTADINO sottoscrivere al prestito Consolidato 5% netto impiegando il proprio denaro al 5.71% esente da imposte presenti e future

EDIZIONI dello Stabilimento Tipografico San Paolino P. HATTLER S. I.

«Il Santo Sacrificio della Messa» Traduzione di A. O. Un trattatello che sapesse svelare al popolo di campagna anche ai bambini,

«Il libro del P. Hattler è indicatissimo anche come regalo per i bambini della I.a Comunione e come premio ai frequentatori di catechismo. E' da augurarsi che il prezioso lavoro entri in ogni famiglia cristiana.

American Dentist Denti - dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi pazzdrizzamento - Riparazioni. LAVORI IDEALI UDINE - Via Mercatovecchio n. 41 p. UDINE Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 VISITE GRATUITE AI POVERI dalle 8 alle 9 - e dalle 18 alle 19

ORARIO

delle Ferrovie, Tramvie e dei Servizi Automobilistici

<p>Venezia - Portogruaro - Monfalcone</p> <p>Trieste</p> <p>Venezia 5.20 - 9.10 d. - 13.05 - 18.30 (*) - 19.55 lusso.</p> <p>Mestre 5.45 - 9.28 d. - 14.15 - 18.49 (*)</p> <p>Portogruaro 7.40 - 11.5 d. - 16.20 - 20.38 (*)</p> <p>Cervignano 9.10 - 6.45 (**) - 12.31 d. - 18 - 16.35 (**)</p> <p>Monfalcone 10.5 - 7.40 (**) - 13.1 d. - 18.55 - 17.30 (**)</p> <p>Trieste a. 11.20 - 9.20 (**) - 13.50 d. - 20 - 18.45 (**) - 23.45 lusso.</p> <p>(*) Fino a Portogruaro.</p> <p>(**) Da Cervignano</p> <p>Trieste - Monfalcone - Portogruaro</p> <p>Venezia</p> <p>Trieste 6.50 - 7.40 lusso - 11.15 - 17.35 d. - 17.55 - 23.30</p> <p>Monfalcone 8.40 - 16.26 - 18.27 d. - 19.12 - 0.40.</p> <p>Cervignano 9.20 (*) - 13.10 - 18.48 d. - 20.15 (*) - 2.10</p> <p>Portogruaro 5.25 (**) - 18.5 - 20.19 d. - 3.55.</p> <p>Mestre 7.31 (**) - 17.8 - 21.48 d. - 5.48</p> <p>Venezia a. 7.45 (**) - 11.30 lusso - 17.20 - 22 d. - 6.</p> <p>(*) Fino a Cervignano</p> <p>(**) Da Portogruaro.</p>	<p>GEMONA - CASARSA</p> <p>Gemona 6.15 - 15.10</p> <p>Spilimbergo 7.26 - 16.20</p> <p>Casarsa 4.30 - 9. - 19.15.</p> <p>S. Vito 4.41 - 9.13 - 19.25</p> <p>Portogruaro a. 5.9 - 9.42 - 19.57</p> <p>CASARSA - GEMONA</p> <p>Portogruaro 7.45 - 16.17 - 20.55</p> <p>S. Vito 8.15 - 16.47 - 21.27</p> <p>Casarsa 8.24 - 16.56 - 21.35</p> <p>Spilimbergo 9.45 - 19.46</p> <p>Gemona a. 10.55 - 20.55.</p> <p>UDINE - TRIESTO - UDINE</p> <p>Venezia 0.15 d. - 5 - 9.45 d. - 13.30 - 16.5 - 18.40</p> <p>Mestre 0.37 d. - 5.23 - 10.10 d. - 13.50 - 16.27 - 19.3.</p> <p>Treviso 1.12 d. - 6.5 - 10.47 d. - 14.45 - 17.7 - 19.56</p> <p>Conegliano 1.59 d. - 7.10 - 11.29 d. - 15.35 - 20.50</p> <p>Pordenone 2.43 d. - 8.16 - 12.1 d. - 16.31 - 21.49</p> <p>Casarsa 3.14 d. - 8.55 - 12.44 d. - 17.7 - 22.23</p> <p>Udine a. 4.10 d. - 10.2 - 13.42 d. - 18.2 - 23.22.</p> <p>UDINE - TRIESTO - VENEZIA</p> <p>Udine 1.45 d. - 7.25 - 11.17 - 17.45 d. - 18.40</p>	<p>Casarsa 2.39 d. - 8.35 - 12.35 - 18.52 d. - 19.54</p> <p>Pordenone 3.1 d. - 9.2 - 13.10 - 19.18 d. - 20.25</p> <p>Conegliano 3.46 d. - 6.35 - 10.1 - 14.23 - 20.14 d. - 21.37</p> <p>Treviso 4.36 d. - 7.19 - 10.55 - 15.30 - 21.6 d. - 22.44</p> <p>Mestre 5.14 d. - 8.20 - 11.50 - 16.20 - 21.47 d. - 23.45</p> <p>Venezia 5.25 d. - 8.20 - 11.50 - 16.20 - 21.47 d. - 23.45</p> <p>UDINE - PONTEBBA - TARVISIO</p> <p>Udine 5 d. (*) - 6.15 - 14.35 - 18.3 - Gemona 7.27 - 15.52 - 19.42</p> <p>Staz. Carnia 5.58 d. (*) - 8 - 16.23 - 20.14</p> <p>Pontebba 7.25 d. (*) - 9.43 - 17.55 - 21.55</p> <p>Tarvisio a. 8.20 d. (*) - 10.55 - 19.10 - 23.10.</p> <p>23.10.</p> <p>(*) Solo al Lunedì, Mercoledì e Venerdì.</p> <p>TARVISIO - PONTEBBA - UDINE</p> <p>Tarvisio 6 - 12.5 - 18 - 20.47 d. (*)</p> <p>Pontebba 7.24 - 13.30 - 19.31 - 21.50 d. (*)</p> <p>Staz. Carnia 8.27 - 14.35 - 20.44 - 22.31 d. (*)</p> <p>Gemona 8.53 - 15.4 - 21.13</p> <p>Udine a. 9.54 - 16.10 - 22.16 - 23.16 d. (*)</p>	<p>(*) Solo al Martedì, Giovedì e Sabato</p> <p>UDINE - PALMANOVA - CERVIGNANO</p> <p>Udine 6.40 - 11.20 - 16.17</p> <p>Palmanova 7.13 - 11.58 - 16.50</p> <p>Cervignano a. 7.35 - 12.20 - 17.12.</p> <p>CERVIGNANO - PALMANOVA - UDINE</p> <p>Cervignano 8 - 13.30 - 18.55</p> <p>Palmanova 8.24 - 13.54 - 19.19.</p> <p>Udine a. 9 - 14.30 - 19.55</p> <p>CAPORETTO - S. PIETRO AL NAT. - CIVIDALE</p> <p>Caporetto 5.40 - 16.10</p> <p>S. Pietro Natis. 7.22 - 17.52</p> <p>Cividale a. 7.55 - 18.25</p> <p>CIVIDALE - S. PIETRO AL NATIS - CAPORETTO</p> <p>Cividale 8.20 - 18.44 -</p> <p>S. Pietro Natis 8.54 - 19.18</p> <p>Caporetto a. 10.35 - 20.59</p> <p>CERVIGNANO - LATISANA - PORTOGRUARO</p> <p>Cervignano 7.55 - 17.22</p> <p>Latissana 8.59 - 18.25</p> <p>Portogruaro a. 9.26 - 18.52</p> <p>PORTOGRUARO - LATISANA - CERVIGNANO</p> <p>Portogruaro 6.10 - 11.40</p>	<p>Latissana 6.39 - 12.8</p> <p>Cervignano a. 7.41 - 13.10</p> <p>STAZ. CARNIA - TOLMEZZO - VILLA SANTINA</p> <p>Staz. Carnia 8.30 - 16.30 - 20.50</p> <p>Tolmezzo 9.01 - 17.01 - 21.21</p> <p>Villa Santina a. 9.20 - 17.20 - 21.40</p> <p>VILLA SANTINA - TOLMEZZO - STAZ. CARNIA</p> <p>Villa Santina 7 - 13.35 - 19.10</p> <p>Tolmezzo 7.23 - 13.58 - 19.32</p> <p>Staz. Carnia a. 7.50 - 14.25 - 19.58</p> <p>UDINE - CIVIDALE</p> <p>Udine 7 - 11.30 - 18.8</p> <p>Cividale a. 7.30 - 12 - 18.35</p> <p>CIVIDALE - UDINE</p> <p>Cividale 8.10 - 14 - 20</p> <p>Udine a. 8.40 - 14.30 - 20.30.</p>	<p>Tramvia a vapore Udine-San Daniele</p> <p>Partenze da Udine (staz. ferr.) 11.30 - 14.25 - 17.20 - 20.15</p> <p>Partenze da S. Daniele: 7.5 - 10.45 - 14.35 - 18.35.</p> <p>Udine - Gorizia - Trieste</p> <p>Udine 5.30 - 14 d. - 17 (**)</p> <p>22.30 d. (*)</p> <p>Cormons 6.12 - 14.35 d. - 17.45 - 20.22 - 0.10 d. (*)</p> <p>Gorizia 6.45 - 15 d. - 18.15 (**)</p> <p>0.34 d. (*)</p> <p>Monfalcone 7.40 - 15.50 d. - 21.15 d. (*) - 17.30 (***)</p> <p>Trieste a. 9.20 - 16.50 d. - 21.10 d. (*) - 18.45 (***)</p> <p>(*) Solo al martedì, giovedì e sabato.</p> <p>(**) Fino a Monfalcone.</p> <p>(***) Da Monfalcone.</p> <p>Trieste - Gorizia - Udine</p> <p>Trieste 1.15 d. (*) - 5.10 - 6.50 - 14.30 d. - 17.55</p> <p>Monfalcone 2.25 d. (*) - 6.36 - 8.12 - 15.25 d. - 19.20.</p> <p>Gorizia 3.20 d. (*) - 6.10 (***) - 16.15 d. - 20.22</p> <p>Cormons 3.50 d. (*) - 6.50 (***) - 9.45 - 16.40 d. - 21.</p> <p>Udine a. 4.30 d. (*) - 7.30 (***) - 10.30 - 17.20 d. - 21.40</p> <p>(*) Solo al lunedì, mercoledì e venerdì.</p> <p>(**) Fino a Monfalcone.</p> <p>(***) Da Gorizia.</p>
---	--	---	---	---	--

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

S. PAOLINO

VIA TREPPO n. 1

VIA TREPPO n. 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali

e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni

Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate

Biglietti da visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Esecuzione accurata - Prezzi modici